



**GENERALI**  
Assicurazioni Generali

Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste  
Sede Secondaria e Direzione per l'Italia in Mogliano Veneto  
Capitale sociale Euro 1.556.873.283,00 int. versato  
Codice Fiscale e Registro Imprese Trieste 00079760328  
Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese  
di assicurazione e riassicurazione  
Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto  
all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 026

## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

Elaborato ai sensi del combinato disposto degli articoli 114-bis del d.lgs 58/1998 e 84-bis, comma 1, della delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata, relativo all'attribuzione di strumenti finanziari al Group CEO e a dirigenti della Compagnia

**15 marzo 2013**

## *INDICE*

<b>Nota Introduttiva</b> .....	3
<b>Definizioni</b> .....	4
1. Soggetti destinatari .....	6
2. Le ragioni che motivano l'adozione dell'Attribuzione di strumenti finanziari al Group CEO e a dirigenti della Compagnia	8
3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti.....	10
4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti.....	12
<b>Allegato "A"</b> – Tabella n. 1, Sezione 2 del Quadro 2 unita allo Schema N. 7 dell'Allegato 3 A al Regolamento emittenti .....	16



## NOTA INTRODUTTIVA

---

Con questo documento informativo (di seguito il “DOCUMENTO INFORMATIVO”), Assicurazioni Generali S.p.A., in conformità a quanto previsto dall’articolo 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti, intende fornire ai propri Azionisti ed alla comunità finanziaria un quadro informativo in merito all’attribuzione di strumenti finanziari al GROUP CEO e ad alcuni *manager* della Compagnia (di seguito l’“ATTRIBUZIONE”).

L’Assemblea degli Azionisti convocata a Trieste per il giorno 27 aprile 2013 (in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione) ed occorrendo per il giorno 29 aprile (in seconda convocazione in sede straordinaria), ed occorrendo ancora il 30 aprile 2013 (in sede ordinaria in seconda convocazione ed in sede straordinaria in terza convocazione), sarà tra l’altro chiamata ad approvare l’ATTRIBUZIONE con inerente autorizzazione all’acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime al servizio della predetta ATTRIBUZIONE.

Oltre alle informazioni rappresentate nel DOCUMENTO INFORMATIVO, ulteriori elementi esplicativi concernenti l’ATTRIBUZIONE sono contenuti nella TABELLA n. 1, Sezione 2 del Quadro 1 unita allo Schema N. 7 dell’Allegato 3A al REGOLAMENTO EMITTENTI (All. sub “A”).

Il DOCUMENTO INFORMATIVO è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Assicurazioni Generali S.p.A., in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 2, nonché sul sito internet della Società ([www.generali.com](http://www.generali.com) nella sezione *Investor Relations – Assemblea 2013*) e su quello di Borsa Italiana S.p.A., secondo quanto previsto dalla vigente normativa anche regolamentare.

## DEFINIZIONI

---

ASSEMBLEA:	l'assemblea di Assicurazioni Generali S.p.A., convocata per il giorno 27 aprile 2013 (in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione) ed occorrendo per il giorno 29 aprile (in seconda convocazione in sede straordinaria), ed occorrendo ancora il 30 aprile 2013 (in sede ordinaria in seconda convocazione ed in sede straordinaria in terza convocazione), chiamata ad approvare, tra l'altro, l'ATTRIBUZIONE
ATTRIBUZIONE	l'assegnazione gratuita, <i>una tantum</i> , sotto forma di <i>entry bonus</i> , di AZIONI GRATUITE a favore del GROUP CEO, e dei MANAGER della SOCIETÀ
AZIONI GRATUITE:	le "Azioni ordinarie Assicurazioni Generali", quotate presso il Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., ciascuna del valore nominale di Euro 1,00 (uno), acquistate e fatte oggetto di disposizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e 2357 <i>ter</i> del codice civile, assegnate gratuitamente da GENERALI ai DESTINATARI
DATA DI APPROVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE	la data di effettivo svolgimento dell'ASSEMBLEA
DESTINATARI:	gli assegnatari di AZIONI GRATUITE: il GROUP CEO e i MANAGER indicati nella TABELLA, che, alla DATA DI APPROVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE, abbiano un rapporto di lavoro subordinato ovvero di amministrazione con GENERALI
DOCUMENTO INFORMATIVO:	il presente documento informativo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 84- <i>bis</i> , comma 1, del REGOLAMENTO EMITTENTI
GENERALI o LA SOCIETÀ':	Assicurazioni Generali Società per Azioni, con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi numero 2, iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e di riassicurazione al numero 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi
GRUPPO GENERALI:	GENERALI e le società di diritto italiano ed estero soggette al controllo di GENERALI, ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, numero 58



GROUP CEO:	il principale responsabile della gestione di GENERALI e del GRUPPO GENERALI, quale Direttore ed Amministratore Delegato di GENERALI e, perciò, Chief Executive Officer (CEO) del GRUPPO GENERALI
MANAGER	il Group Chief Financial Officer (CFO), il Group Chief Investment Officer (CIO) e il Group Chief Operations Officer (COO) ed il Commercial & Corporate manager di GENERALI.
ORGANO AMMINISTRATIVO:	il Consiglio di Amministrazione di GENERALI
REGOLAMENTO EMITTENTI:	il Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato
SOGGETTO INCARICATO:	Banca Generali, Società per Azioni, con sede in Trieste, Via Niccolò Machiavelli numero 4, avente Codice Fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste 00833240328
TABELLA:	il documento redatto in conformità alla Tabella n. 1, Sezione 2 del Quadro 1 unita allo Schema N. 7 dell'Allegato 3A al REGOLAMENTO EMITTENTI, allegato al DOCUMENTO INFORMATIVO sotto la lettera "A"

## **I SOGGETTI DESTINATARI -**

### **1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.**

I nominativi dei DESTINATARI che rientrano nella suddetta categoria sono indicati nella TABELLA. Essa riporta nominativamente la posizione dell'unico consigliere di amministrazione interessato dall'ATTRIBUZIONE, che è il Group CEO, e in termini aggregati quella degli altri quattro dirigenti, nessuno dei quali è componente del consiglio di amministrazione.

### **1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente**

Si tratta dei MANAGER indicati nella TABELLA, che, alla DATA DI APPROVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE, abbiano un rapporto di lavoro subordinato ovvero di amministrazione con GENERALI.

### **1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:**

#### *a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;*

I nominativi dei DESTINATARI che rientrano nella suddetta categoria sono indicati nella TABELLA. Tra questi rientra il Group CEO, che è sia Direttore Generale che Amministratore Delegato di GENERALI.

#### *b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;*

Non applicabile: nessuno dei quattro dirigenti con responsabilità strategica diversi dal Group CEO è componente del consiglio di amministrazione né beneficiario di un compenso superiore a quello del soggetto rilevante ai fini di questo paragrafo 1.3 (il Group CEO).

#### *c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.*

Non applicabile: GENERALI non è sottoposta al controllo di alcun soggetto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge applicabili.

### **1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:**

#### *a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;*

Nella TABELLA allegata al presente DOCUMENTO INFORMATIVO si dà conto, in forma aggregata, dei DESTINATARI che rientrano nella suddetta categoria

#### *b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010,*



*l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;*

Non applicabile: GENERALI non è società di minori dimensioni.

- c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.).*

Non applicabile: non vi sono altre categorie di soggetti interessati dall'ATTRIBUZIONE in aggiunta ai cinque indicati nella TABELLA.

## **2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO**

---

### **2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani**

L'ATTRIBUZIONE ha l'obiettivo di attrarre e motivare risorse altamente qualificate, provenienti dal mercato esterno, da inserire nelle posizioni chiave del GRUPPO GENERALI in una fase di profonda riorganizzazione dell'Head Office. In questo quadro GENERALI ha ritenuto di ricorrere, in via del tutto straordinaria, allo strumento dell'*entry bonus* erogato in azioni della Società.

Questo strumento di remunerazione mira a raggiungere un triplice risultato:

- a) allineare gli interessi dei DESTINATARI a quelli degli Azionisti;
- b) raggiungere risultati di *business* sempre più sfidanti;
- c) contribuire alla creazione di un sempre maggior valore per gli Azionisti.

### **2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari**

Ai fini dell'ATTRIBUZIONE non sono previsti indicatori di *performance*.

### **2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.**

Per la determinazione dell'ammontare di AZIONI GRATUITE da attribuire a ciascuno dei DESTINATARI si è tenuto conto, in termini anche differenziati tra i diversi DESTINATARI:

- ✓ della strategicità del ruolo e delle caratteristiche dei DESTINATARI, con l'obiettivo sopra citato di attrarre le migliori professionalità presenti sul mercato;
- ✓ della struttura retributiva assegnata nell'azienda di provenienza;
- ✓ dei pacchetti azionari accordati nell'azienda di provenienza, il cui godimento è venuto meno in seguito al cambio di datore di lavoro e in considerazione della perdita dei quali l'ATTRIBUZIONE è stata riconosciuta a titolo compensativo;
- ✓ del possesso dei pacchetti azionari in società non appartenenti al GRUPPO GENERALI che i DESTINATARI hanno perso o si sono impegnati a cedere, a seguito dell'instaurazione del rapporto di lavoro con la SOCIETÀ ed in ragione dei ruoli ricoperti in quest'ultima. In questo caso l'ATTRIBUZIONE viene effettuata a titolo compensativo dell'eventuale perdita di valore di tali possessi azionari che i DESTINATARI hanno perso o si sono impegnati a cedere.

### **2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile;**

Non applicabile: l'ATTRIBUZIONE consiste in strumenti finanziari emessi dalla SOCIETÀ.



**2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani**

Non applicabile: non vi sono significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che incidano sulla definizione dell'ATTRIBUZIONE.

**2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Non applicabile: l'ATTRIBUZIONE non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

---

#### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano**

L'ASSEMBLEA è chiamata ad approvare l'ATTRIBUZIONE con inerente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie al servizio della stessa, sulla base della relazione presentata dall'ORGANO AMMINISTRATIVO, dandone contestuale attuazione. Al GROUP CEO verrà conferito l'incarico di dare attuazione alla deliberazione che verrà assunta dall'ASSEMBLEA, ivi incluso il compito di individuare i fondi di riserva da utilizzare per l'acquisto e per la costituzione della riserva indisponibile prevista dal terzo comma dell'articolo 2357-ter del Codice Civile.

#### **3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza**

L'ORGANO AMMINISTRATIVO è il soggetto incaricato per l'amministrazione dell'ATTRIBUZIONE.

#### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Non applicabile: si tratta di uno strumento atipico a cui la SOCIETÀ ha deciso di fare ricorso in via straordinaria per la prima volta, per le finalità esplicitate al precedente paragrafo 2.1. In ragione di quanto precede, all'ATTRIBUZIONE non sono estensibili le procedure già esistenti per la revisione di piani di incentivazione attualmente in essere.

#### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)**

L'ATTRIBUZIONE verrà implementata attraverso l'acquisto di azioni proprie, la cui autorizzazione, in conformità a quanto previsto dagli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dall'articolo 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, verrà altresì sottoposta all'esame e all'approvazione dell'ASSEMBLEA.

#### **3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Il GROUP CEO di GENERALI non concorre all'assunzione delle deliberazioni adottate dall'ORGANO AMMINISTRATIVO per la parte dell'ATTRIBUZIONE che lo riguarda

#### **3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione**



La proposta dell'ATTRIBUZIONE è stata esaminata dal Comitato per la Remunerazione della SOCIETÀ, nella seduta dell'11 marzo 2013, nella quale ha condiviso la proposta relativa al Group CEO ed espresso parere favorevole per quanto attiene agli altri DESTINATARI, a fronte della proposta formulata dal Group CEO. Successivamente l'ORGANO AMMINISTRATIVO, nella riunione svoltasi in data 13 marzo 2013, ha approvato le proposte presentate, in assenza del Group CEO, per quanto attiene alla proposta che lo riguarda.

**3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

L'ATTRIBUZIONE sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'ASSEMBLEA, la cui decisione comporterà l'ATTRIBUZIONE con pari data.

**3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**  
Non applicabile: l'ATTRIBUZIONE sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'ASSEMBLEA.

**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:**

*i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e*

*ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:*

*a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero*

*b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato*

Tutti i DESTINATARI dell'ATTRIBUZIONE (salvo il *Corporate & Commercial manager*) rientrano nella categoria dei soggetti rilevanti, disciplinata dall'articolo 152-*sexies*, 1° comma, lettere c.1) e c.2), del REGOLAMENTO EMITTENTI, essendo *internal dealer* della Società. Essi sono pertanto tenuti, ai ricorrere dei presupposti indicati dal REGOLAMENTO EMITTENTI, a fornire tempestiva informazione al mercato circa le operazioni rilevanti – ai sensi della richiamata normativa – effettuate sulle AZIONI. Ciò premesso, le disposizioni dettate dal “Regolamento in materia di *internal dealing*” di cui si è dotata GENERALI dispongono che tali soggetti non possano compiere operazioni rilevanti sulle AZIONI entro alcuni *blocking period*, ossia nei 15 giorni antecedenti le date delle adunanze consiliari nelle quali:

- è esaminato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato di GENERALI ovvero la relazione finanziaria semestrale;
- è formulata la proposta di distribuzione del dividendo;
- è esaminato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno.

Il testo del Regolamento in materia di *internal dealing* con l'individuazione degli *internal dealer* della SOCIETÀ, è disponibile sul sito internet della SOCIETÀ all'indirizzo [www.generali.com](http://www.generali.com)



#### **4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

---

- 4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari; ad esempio, indicare se il piano è basato su attribuzione di: strumenti finanziari (c.d. assegnazione di *restricted stock*); dell'incremento di valore di tali strumenti (c.d. *phantom stock*); di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto degli strumenti finanziari (c.d. *option grant*) con regolamento per consegna fisica (c.d. *stock option*) o per contanti sulla base di un differenziale (c.d. *stock appreciation right*)**

L'ASSEGNAZIONE ai DESTINATARI di AZIONI GRATUITE è nella forma delle *restricted stock*.

- 4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

L'ATTRIBUZIONE verrà attuata, *una tantum*, nel corso del corrente esercizio sociale e non sono previsti diversi e/o ulteriori cicli.

- 4.3 Il termine del piano**

L'ATTRIBUZIONE avrà termine entro la fine del corrente esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2013.

- 4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

Entro la fine del corrente esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2013, è previsto che ai DESTINATARI vengano attribuite un numero massimo complessivo di 800.000 AZIONI GRATUITE.

- 4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati**

L'ATTRIBUZIONE è subordinata alla condizione che i DESTINATARI abbiano un rapporto di lavoro subordinato ovvero di amministrazione con GENERALI alla data del *granting*. L'ATTRIBUZIONE non è sottoposta al verificarsi di specifiche condizioni di *performance*.

- 4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

Le AZIONI GRATUITE assegnate sono soggette ai seguenti periodi di indisponibilità:

- GROUP CEO: il 50% fino al 1.8.2015 ed il restante 50% fino al 1.8.2018;
- MANAGER: le AZIONI GRATUITE assegnate sono soggette a diversi periodi di indisponibilità che, in termini diversificati per DESTINATARIO e per ragioni che hanno motivato l'ATTRIBUZIONE, sono ricompresi in un orizzonte temporale quinquennale tra il 2013 ed il 2017.

- 4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**  
Non applicabile.
- 4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**  
In caso di cessazione del rapporto di lavoro o di amministrazione successivo alla data dell'assegnazione delle AZIONI GRATUITE, resteranno in vigore i termini di indisponibilità previsti per ciascuna assegnazione di cui si è dato conto al precedente paragrafo 4.6
- 4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani**  
Non applicabile.
- 4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**  
Non applicabile.
- 4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile**  
Non applicabile
- 4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**  
L'ATTRIBUZIONE si configura come pagamento basato sulle azioni. L'onere risulta pari al prodotto del *fair value* delle AZIONI GRATUITE calcolato alla *grant date* per il numero di azioni assegnate. La *grant date* è identificabile come il momento in cui viene siglato l'accordo tra la società ed i singoli DESTINATARI per la corresponsione dell'*entry bonus*. A questa data sono infatti già conosciuti da entrambi le parti tutti i termini e le condizioni dell'ATTRIBUZIONE.  
L'ATTRIBUZIONE non prevede condizioni che debbano essere soddisfatte ai fini dell'ASSEGNAZIONE eccezion fatto per quanto esplicitato al precedente punto 4.5. Il costo deve pertanto essere registrato immediatamente in contropartita all'apposita riserva patrimoniale.
- 4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**  
Non applicabile.



- 4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**  
Non applicabile
- 4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**  
Non applicabile.
- 4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione**  
Non applicabile.
- 4.17 Scadenza delle opzioni**  
Non applicabile.
- 4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*)**  
Non applicabile.
- 4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:**  
*a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e*  
*b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)*  
Non applicabile.
- 4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza**  
Non applicabile.
- 4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**  
Non applicabile.
- 4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**  
Non applicabile

**4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**

Non applicabile

**4.24 Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella n. 1 compilando:**

*a) in ogni caso la sezione 1 dei quadri 1 e 2 nei campi di specifico interesse;*

*b) la sezione 2 dei quadri 1 e 2, compilando i campi di specifico interesse, sulla base delle caratteristiche già definite dal consiglio di amministrazione.*

Per i componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione, i direttori generali e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente quotato possono essere forniti mediante rinvio a quanto pubblicato ai sensi dell'art. 84-quater i dati della sezione 1, tabella n.1 e le informazioni richieste nel paragrafo 1 di cui:

- al punto 1.1;
- alle lett. a) e b), del punto 1.3;
- alle lett. a) e b), del punto 1.4.



**Allegato "A"**

**PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI**  
**Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999**

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i>						
		<b>Sezione 2</b> Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione <input checked="" type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione di delibera dell'Assemblea						
Data della relativa delibera assembleare (1)	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati (2)	Data della assegnazione (4)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di <i>vesting</i> (6)		
Mario Greco	Group CEO		Azioni della Società	190.500	11 marzo 2013 (cpr) e 13 marzo 2013 (cda)	n.d.	n.d.	n.a.(5)
Mario Greco	Group CEO		Azioni della Società	190.500	11 marzo 2013 (cpr) e 13 marzo 2013 (cda).	n.d.	n.d.	n.a.
MANAGER (3)			Azioni della Società	419.000	11 marzo 2013 (cpr) e 13 marzo 2013 (cda)	n.d.	n.d.	n.a.

Note

- (1) L'Assemblea degli Azionisti di GENERALI convocata a Trieste per il giorno 27 aprile 2013 in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 aprile in seconda convocazione in sede straordinaria ed, occorrendo, il 30 aprile 2013 in sede ordinaria in seconda convocazione ed in sede straordinaria in terza convocazione.
- (2) Il numero indicato è il numero massimo di AZIONI GRATUITE che possono essere assegnate
- (3) Tali intendendosi il Group Chief Financial Officer (CFO), il Group Chief Investment Officer (CIO), il Group Chief Operations Officer (COO) ed il Commercial & Corporate manager di GENERALI.
- (4) La proposta dell'attribuzione è stata esaminata dal Comitato per la Remunerazione della Società, nella seduta dell'11 marzo 2013, nella quale ha condiviso la proposta relativa al Group CEO ed espresso parere favorevole per quanto attiene agli altri destinatari, a fronte della proposta formulata dal Group CEO. Successivamente il Consiglio di Amministrazione, nella riunione svoltasi in data 13 marzo 2013, ha approvato le proposte presentate, in assenza del Group CEO, per quanto attiene alla proposta che lo riguarda.
- (5) N.a. = Non applicabile
- (6) Il diritto matura contestualmente all'attribuzione.